

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI ENDOCRINOLOGIA DELLA ASL n. 8 DI CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Endocrinologia

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede 1 S.C. di Endocrinologia territoriale presso la Cittadella della Salute di via Romagna. La Struttura complessa è integrata all'interno del Dipartimento Integrazione Territorio – Ospedale.

L'Unità Operativa di Endocrinologia allocata presso la Cittadella della Salute di via Romagna padiglione A assicura l'assistenza diagnostico-terapeutica ai pazienti con patologie endocrinologiche e metaboliche degli organi endocrini come la tiroide, paratiroidi, i surreni, l'ipofisi, il pancreas, testicoli e le ovaie ecc. le patologie del metabolismo correlate, l'osteoporosi, l'obesità ed il sovrappeso con complicanze.

Nella U.O. è operativo un **Day Service** per le malattie endocrino - metaboliche, un **PDTA** per il paziente Talassemico con l'Ospedale Microcitemico di Cagliari (approvato ed attuato mediante delibera n. 1532 del 10 luglio 2018 con l'azienda Brotzu di Cagliari) e una **struttura semplice** per la cura dei pazienti con Sovrappeso e Obesità composta da una equipe multidisciplinare nella quale operano un medico specialista in Scienza dell'alimentazione, una Dietista, un medico Fisiatra, una Psicologa.

Nella struttura, a seguito di proposta del MMG e degli specialisti territoriali o ospedalieri, gestiti per il tramite del CUP, sono assicurati i *Day Service* rivolti in particolare al completamento dell'iter terapeutico e diagnostico dei pazienti e la somministrazione delle terapie croniche e monitoraggio degli effetti terapeutici e gestione degli eventi avversi.

Viene svolta **Attività Ambulatoriale** che esegue visite specialistiche ambulatoriali gestite per il tramite del CUP (agende pubbliche ed esclusive) per la diagnosi e terapia delle patologie che richiedono quel *setting* assistenziale.

Complessivamente, nell'ambito della dotazione organica della struttura complessa, sono previsti 6 dirigenti medici di Endocrinologia, una equipe multidisciplinare per l'obesità composta da 1 dirigente medico Fisiatra, 1 dirigente medico specialista in Scienza dell'Alimentazione, 1 dirigente Psicologo e un direttore di S.C..

La S.C. funge da HUB endocrinologico per il Sud Sardegna.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE

- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;

- capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti di accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della S.C. di Endocrinologia deve gestire l'attività clinica della Struttura (sia in termini generali che di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata esperienza nella gestione di una Struttura nell'ambito delle patologie endocrinologiche che afferiscono alla struttura per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo - gestionali.

In generale il Direttore deve possedere le seguenti competenze:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività endocrinologiche per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali, in particolare:
 - deve saper coinvolgere appropriatamente altri specialisti per un approccio multidisciplinare: laboratoristi, ematologi, reumatologi, radiologi, oculisti, pediatri, pneumologi, neurologi, neurochirurghi, internisti, oncologi, specialisti in medicina nucleare, radioterapia, chirurgia generale e maxillo-facciale.
 - Deve sapere come diagnosticare, trattare e gestire l'osteoporosi primitive e secondarie, le malattie endocrine e l'osteoporosi nel paziente talassemico.
 - Deve sapere come diagnosticare, trattare e gestire le patologie ipofisarie per le quale è stato presentato in assessore della Regione Sardegna, un progetto per l'istituzione di una "Pituitary Unit" Regionale in cui sono rappresentati, oltre la nostra S.C., il Policlinico Universitario di Cagliari, Sassari e la S.C. di Neurochirurgia dell'ospedale Brotzu.
 - Deve avere conoscenza e perizia della diagnostica per immagini (ecografia, TC, RMN, DEXA, RX) e nella diagnostica delle malattie endocrine e osteometaboliche.
 - Deve avere perizia e pratica nella esecuzione della ecografia della tiroide e dell'agoaspirato tiroideo in ecoguida con relativo allestimento dei preparati da inviare in anatomia patologica, per l'opportuna classificazione citologica delle lesioni nodulari, l'evacuazione delle lesioni cistiche ed eventualmente, previa stadiazione citologica, l'esecuzione dell'alcoolizzazione.
 - Deve avere un *team approach* multidisciplinare interaziendale per la gestione delle patologie endocrinologiche: anatomia patologica per gli esami citologici tiroidei e stadiazione istologica post chirurgica, chirurgia generale (tiroide e surreni), neurochirurgia (lesioni ipofisarie), chirurgia maxillo facciale, oculista ed ortottista (Oftalmopatie di Graves), medicina nucleare per la stadiazione ed eventuali terapie radio-metaboliche, radiologia per la diagnostica per immagini.
 - Deve prendere in carico la gestione della terapia del sovrappeso, dell'obesità e le patologie correlate come il diabete di tipo 2, l'ipercolesterolemia, la sindrome metabolica, l'ipertensione arteriosa, le OSAS, le patologie osteoarticolari e la gestione della disabilità conseguente.
 - Deve prendere in carico la gestione e la cura dell'obesità, compresi i disturbi del comportamento alimentare ad essa correlati e/o conseguenti, gestite sia con programmi individuali che di terapia di gruppo che riguardano gli aspetti nutrizionali, psicologici, fisiatrici e riabilitativi. A tal fine la cura e gestione del sovrappeso e obesità prevedono il graduale cambiamento delle abitudini e dello stile di vita mediante:
 - ✓ riduzione della sedentarietà e miglioramento delle capacità fisiche attraverso la prescrizione di attività fisica moderatamente aerobica e la promozione dell'attività fisica individuale e di gruppo (gruppi di cammino).
 - ✓ Trattamento delle problematiche osteoarticolari legate all'obesità.
 - ✓ Elaborazione di dietoterapia individualizzata e delle diete VLCD secondo le principali linee guida nazionali SIO, AME, SIE, SID, AMD, SINUT.
 - ✓ Calcolo della composizione corporea mediante bio - impedenziometria.
 - ✓ Conoscenza ed applicazione dei questionari validati per lo screening ed inquadramento dei DCA correlati all'obesità.
 - ✓ Educazione terapeutica e terapia cognitivo comportamentale.

- ✓ Trattamento dei disturbi psicologici: disturbo dell'immagine corporea, bassa autostima, disturbi del comportamento alimentare (supporto psicologico).
 - ✓ Psicoterapia individuale e di gruppo.
 - ✓ Trattamento dei disturbi respiratori (OSAS).
 - ✓ Trattamento farmacologico dell'obesità.
 - ✓ Trattamento delle comorbidità metaboliche e cardiovascolari (dislipidemia, ipertensione diabete 2, etc.).
 - ✓ Supportare e coordinare lo sviluppo e la promozione di linee guida.
- Deve avere particolare esperienza nella gestione del paziente e del lavoro in team.
 - Deve avere competenza ed esperienza professionale clinica di tutte le patologie endocrinologiche comprese le patologie rare e dei migranti.
 - Deve avere conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in endocrinologia.
 - Deve avere capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio.
 - Deve avere consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito endocrinologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della *Evidence Based Medicine* e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata.
 - Deve avere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale.
 - Deve avere una adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione delle malattie endocrine con particolare riferimento alla popolazione in età avanzata.
 - Deve essere in possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica diagnostica ambulatoriale, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica.
 - Deve avere capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica e assistenziale.
 - Deve avere competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza).
 - Deve avere capacità di collaborare per la predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle patologie croniche.
 - Deve avere esperienza nell'attuazione del modello assistenziale territoriale basato sull'intensità delle cure.
 - Deve avere capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Endocrinologia dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento e al follow-up di tutte le patologie della specialità anche rare.
 - Deve avere documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.

- Deve avere capacità di coordinamento e integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti e alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:

- deve avere capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia e appropriatezza, oltre che di efficienza e di sostenibilità;
- deve avere conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- deve aver capacità di promuovere innovazioni tecnologiche e organizzative secondo logiche di *health technology assessment*.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie.
- L'attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla U.O..
- L'attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia complessa.
- L'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Deve avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- Deve dare prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve saper gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- Deve saper promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.